

# Step By Step

Tedua

Oh  
Ciao Mario  
Fre' com'è?  
Ti dico solo che  
Sono venuto a correre oggi

Sto contando i giri che la terra compie  
Nell'arco di un anno  
Mentre passa il tempo filtrano gli amici  
Scarto quelli a babbo  
Non è novità, se dal basso fra' poi nasce un bastardo  
Questa polvere non migliora ma vola come a maggio  
Come in moto corro, come treno torno  
Ma non mi aspettare che non ti riprendo  
Muri di cemento dalle parti  
Questo amaro freddo mi ha ghiacciato il petto  
La mia civiltà fa pubblicità  
A quelli ricoperti dalla bella vita  
Non conosco fra' solidarietà  
Assieme agli anticorpi sgamo un parassita  
Temo sia finito il tempo, pure 'sta canna è finita  
Fermo a motore spento, tengo il mio girovita

Non hai parole per distrarci  
Non basterebbe neanche il meglio che hai  
Fra tutti i posti in cui potevo finire a cacciarmi  
Fare i normali non ci è piaciuto mai

Perché quando mi chiama lei  
Sento dei presentimenti  
E per certi versi io pretendo apprezzzi  
Beh, che fare  
Non ho un re di cuori  
Con te che mi pare  
A guardie fai nomi  
Loro non hanno capito che sopra al set  
Questo spartito cosa direbbe?  
Beh, vedi te  
Non servirebbe deridere  
Fuori dal gregge correre che  
Non ci potranno correggere

Tedua, fuori siamo fiori  
Non ho fori sul muro  
Se mi curo il culo, paraculi  
Avete scudi, scusi  
Siamo cugi, stiamo cuci-nando curvi  
E la schiena ci si piega in QT  
Danna ad altrui  
Appunti, scritte ed ardui ahh  
Risarcisca il danno fatto  
La perquisa trae in inganno  
Mentre me la fa il mio fra' la sta spargendo  
Fuori peso in pieno autunno  
L'uso delle parole è essenziale, sensuale  
Senza un senso sensoriale  
È tentare di internare in te il male

Per un testo intenzionale, ah beh  
La mia gang sta volando, cazzo  
Dobbiamo passare un altro step by step  
O ai re dei re sarò l'erede del drepa mio pazzo  
A te che nella scena fai il boss  
Ma non hai scomodato il culo  
So che vuoi un po' del mio flow  
Ma non è in comodato d'uso

Perché quando mi chiama lei  
Sento dei presentimenti  
E per certi versi io pretendo apprezzzi  
Beh, che fare  
Non ho un re di cuori  
Con te che mi pare  
A guardie fai nomi  
Loro non hanno capito che sopra al set  
Questo spartito cosa direbbe?  
Beh, vedi te  
Non servirebbe deridere  
Fuori dal gregge correre che  
Non ci potranno correggere